

Parere 5 dell'Organo di Revisione

L'Organo di Revisione dell'Ente Comunità Montana Irno Solofrana

Il sottoscritto, dott. Francesco Sorrentino, Revisore dei Conti della Comunità Montana Irno Solofrana (SA), nominato con delibera dell'organo consiliare n. 1 del 15/01/2020,
Vista la richiesta del funzionario responsabile del settore finanziario dott. Lino Papacena, pervenuta il 13/12/2023 a mail, avente per oggetto *"richiesta parere sulla costituzione del fondo risorse decentrate destinate alla incentivazione delle politiche dello sviluppo delle risorse umane e della produttività, anno 2023"*;
Visto il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2023/2025;
Visto il D.Lgs. n. 267/2000;
Visti gli articoli 40, 40-bis e 48, D.Lgs. n. 165/2001;
Visto il C.C.N.L. Funzioni locali 21 maggio 2018;
Visto lo Statuto il Regolamento di contabilità;

Premesso

- 1) che l'art. 40, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che le pubbliche amministrazioni che attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa devono rispettare i vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione;
- 2) che l'art. 40-bis, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 prevede che il Collegio dei Revisori effettui il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;
- 3) che in applicazione dell'articolo 8, c. 1, del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018, la destinazione delle risorse decentrate è determinata in sede di contrattazione decentrata integrativa con cadenza annuale;
- 4) che, come risulta dalla relazione del Responsabile dell'Ufficio dott. Lino Papacena, il fondo delle risorse decentrate è costituito come previsto dagli articoli 67 e 68 del CCNL Funzioni locali 21 maggio 2018 e nel rispetto dei limiti fissati dall'art. 23, D.Lgs. n. 75/2017;
- 5) che le risorse decentrate sono previste nel bilancio di previsione finanziario 2023/2025;

Rilevato

- a) che permane l'equilibrio economico nonché il pareggio finanziario del bilancio;
- b) che l'andamento dinamico della gestione, esaminato nella sua globalità, assicura l'equilibrio del bilancio;
- c) che i costi della contrattazione integrativa sono compatibili con il bilancio e con l'applicazione delle norme di legge con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili;

Verificato nel dettaglio

il rispetto dei parametri previsti dall'art. 40 del D.Lgs. 165/2001 così come autocertificato dal Responsabile del servizio finanziario;
il rispetto del contenimento del fondo negli importi complessivi del fondo dell'anno 2016 così come previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017;

Attesta

che gli oneri della contrattazione collettiva decentrata integrativa sono compatibili con i vincoli di bilancio e sono coerenti con i vincoli stessi posti dal CCNL e dalle norme di legge

19.12.2023

Il Revisore Unico dott.
Francesco Sorrentino

